**Carta intestata dell’impresa beneficiaria**

Spett.le

INVITALIA S.p.A.

Via Calabria, 46

00187 ROMA

PEC: investimenti.innovativi@postacert.invitalia.it

**Oggetto: Investimenti Innovativi DM 9 marzo 2018**

**Codice Progetto** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **- Richiesta di erogazione SAL n.** \_\_\_

*(per le richieste di erogazione sulla base di fatture d’acquisto non quietanzate)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Rappresentante Legale della \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito più brevemente “Società”) con sede in legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in riferimento al progetto ammesso alle agevolazioni con Decreto MiSE del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, COR n. \_\_\_\_\_\_\_ CUP n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, chiede l’erogazione delle agevolazioni relative al SAL n. \_\_ il cui totale generale presentato a rendicontazione ammonta ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (al netto dell’IVA), pari al \_\_\_% dell’importo ammesso alle agevolazioni.

DICHIARA:

* la data di avvio degli investimenti \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ (data 1 fattura);
* **la pianificazione degli stati di avanzamenti** è la seguente “date effettive e importi (se già realizzato) o date previste e importi da rendicontare (se ancora da realizzare)”:

1 SAL data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2 SAL data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3 SAL data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SAL A SALDO data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* la data di fine degli investimenti \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ effettiva (data ultima fattura) o prevista.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. tabella rendicontazione SAL da cui si evincono le fatture rendicontate firmata digitalmente e inviata anche in formato excel;
2. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN) necessarie per la richiesta delle “informazioni antimafia” ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 rese in conformità dei modelli (**Mod. 1** e **Mod. 2**), ovvero dichiarazione di invarianza, rispetto alle precedenti fasi del procedimento, dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, avendo cura di indicare la data dell’ultima dichiarazione di riferimento (**Mod. 3**);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) (**Mod. 4**) nella quale si attesta:
* la vigenza della società;
* la permanenza dei requisiti di ammissibilità e l’assenza di variazioni;
* di non aver beneficiato, a fronte delle spese rendicontate, di ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
* che non esistono procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali nei confronti del soggetto beneficiario e che non sussistono a carico dello stesso imputazioni ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
* di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola «de minimis», aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007.
1. comunicazione di apertura conto corrente vincolato (**Mod. 9**);
2. copia delle fatture di acquisto o altro titolo di spesa, riportante l’annullo di cui all’articolo 4.1 lettera n) del contratto;
3. copia dei contratti di fornitura/conferme d’ordine di tutti i fornitori riportati nel presente SAL;
4. estratto conto che attesti la presenza sul conto corrente vincolato di una disponibilità finanziaria pari alla somma del 25% del costo dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione (come risultante dai titoli di spesa) e dell’IVA dovuta per i beni stessi *ovvero* copia della delibera attestante la concessione del finanziamento bancario pari alla somma del 25% del costo dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione (come risultante dai titoli di spesa) e dell’IVA dovuta per i beni stessi, concesso dalla banca convenzionata presso cui è aperto il conto corrente vincolato;
5. elenco dei fornitori con indicazione delle coordinate bancarie e degli importi da pagare in relazione alla specifica richiesta di erogazione (**Mod. 8**);
6. comunicazione del codice IBAN di un conto corrente del soggetto beneficiario, diverso dal conto corrente vincolato, su cui può essere accreditata la quota parte di disponibilità finanziarie, già versate dal beneficiario nel conto corrente vincolato, qualora parte delle fatture dovessero risultare, a seguito delle verifiche dell’Agenzia, in tutto o in parte non ammissibili (**Mod. 10**);
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciate dai fornitori attestanti il pagamento delle fatture relative al SAL precedente (**Mod. 5**);
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) dei fornitori dei beni agevolati attestanti, con riferimento ai beni oggetto della richiesta di erogazione, il requisito “nuovo di fabbrica” (**Mod. 5 bis**);
9. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) (**Mod. 6 bis**), nella quale siano trascritti i dati delle fatture per la realizzazione del programma degli investimenti ed attestante:
	1. che le fatture ivi indicate si riferiscono a spese sostenute per gli investimenti indicati nel programma di cui al Provvedimento di concessione delle agevolazioni;
	2. di aver provveduto al versamento sul Conto Corrente Vincolato del 25% delle risorse proprie e dell'IVA necessarie per la copertura del pagamento delle fatture a valere sulle quali si richiede l'erogazione, come da estratto conto allegato alla presente dichiarazione *ovvero* di aver ottenuto il finanziamento bancario concesso dalla banca convenzionata presso cui è aperto il conto corrente vincolato, pari al 25% delle risorse proprie e dell'IVA necessarie per la copertura del pagamento delle fatture a valere sulle quali si richiede l'erogazione;
	3. di aver ottenuto la concessione del finanziamento bancario;
	4. che i beni acquistati a saldo fanno parte del patrimonio della società;
	5. che gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica, acquistate da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente e alle normali condizioni di mercato come previsto all’art. 6 comma 2 lettera a) del DM 9 marzo 2018;
	6. che le fatture riportate indicano l’effettivo prezzo convenuto con il fornitore;
	7. che la versione digitale dei documenti trasmessa per via elettronica è conforme agli originali in possesso del soggetto beneficiario;
10. copia del LIBRO GIORNALE stampato almeno fino alla data di registrazione dell’ultimo documento di spesa oggetto di verifica con evidenza delle scritture di registrazione per le fatture del SAL oggetto di verifica (da verificare in originale in sede di sopralluogo);
11. copia del REGISTRO IVA ACQUISITI con evidenza delle fatture oggetto del SAL (da verificare in originale in sede di sopralluogo);
12. copia del LIBRO DEI CESPITI con evidenza delle fatture a saldo oggetto del SAL (da verificare in originale in sede di sopralluogo);
13. (*solo per 1° SAL*) documentazione comprovante il rispetto degli *eventuali* subordini al Decreto di Concessione alle agevolazioni;
14. (*solo per 1° SAL)* documentazione comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta da parte delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione del progetto Decretato;
15. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) che attesti la disponibilità del beneficiario dell’unità produttiva tramite indicazione dei seguenti contenuti:

che attesti

* tipologia e data del documento con il quale si possiede disponibilità, e i relativi dati di registrazione presso gli uffici competenti;
* indirizzo completo e dati catastali aggiornati delle particelle in cui ricade il sito produttivo;
* durata del titolo di disponibilità (in caso di locazione).

Si precisa che la durata delle pattuizioni formalizzate dovrà essere conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell’iniziativa.

1. relazione tecnica asseverata, rilasciata da un professionista iscritto al relativo albo professionale, che attesti, relativamente all’immobile in cui viene svolta l’attività oggetto del programma, di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente;

che attesti

1. (*in caso di SAL a saldo*) relazione finale relativa al completamento e conclusione del programma di investimento agevolato;

che attesti

1. (*per i beni pagati a saldo*) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che indica l’avvenuta installazione dei macchinari, impianti e attrezzature e l’apposizione delle targhette identificative (**Mod. 7**) e comunque *entro 60 giorni* dalla data di pagamento come previsto nell’art. 9 comma 5 lett. a) del DM 9 marzo 2018;
2. (*eventuale*) Dichiarazioni di conformità alla normativa CE dei macchinari;
3. (*eventuale*) Certificato di collaudo dei principali macchinari;
4. (*eventuale*) Omologazione ISPESL per apparecchi in pressione, muletti, ascensori (ove applicabile);
5. nel caso di variazioni rispetto al programma approvato, relazione tecnica asseverata (rilasciata con firma e timbro da un professionista iscritto al relativo albo professionale) che giustifichi puntualmente ogni variazione sia di spesa, sia di fornitore che di bene o modello. Inoltre, nella suddetta relazione dovrà essere specificato che le variazioni stesse riguardano esclusivamente i fornitori e le caratteristiche tecniche dei beni, che non modificano la funzionalità o l’innovatività dei beni agevolati. Infine, in caso di variazioni dei sistemi e delle tecnologie di cui all’allegato n. 1, riconducibili all’area tematica “Fabbrica intelligente” della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, al fine di dimostrare la riconducibilità del programma di investimento proposto alla predetta area tematica, nel medesimo documento, dovranno essere descritte in modo puntuale le tecnologie e le caratteristiche tecniche degli investimenti e si dovrà attestare, conseguentemente, la rispondenza ai sistemi o alle tecnologie di cui al predetto allegato n. 1, nonché la ragionevolezza dei relativi costi.

Si richiede che l’erogazione venga accreditata sul Conto Corrente Vincolato n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intestato alla società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intrattenuto presso la banca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M 22 febbraio 2013 e ss.ii.mm.**